



## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Divisione I

### **Accordo integrativo sull'individuazione dei criteri di ripartizione ai sensi dell'art. 26 del CCNL Dirigenti - Area I - (2006-2009) delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2017 ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

A seguito del parere favorevole emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art. 40bis, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001, sull'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa siglata in data 24 aprile 2018 ai fini dell'individuazione ai sensi dell'art. 26 del CCNL Dirigenti Area I (2006-2009) dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2017 ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il giorno 8 ottobre 2018 ha avuto luogo l'incontro tra la parte pubblica e le OO.SS. rappresentative della dirigenza.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto in via definitiva l'allegato Contratto Integrativo sui criteri generali per l'attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati e alla realizzazione di specifici progetti spettante ai dirigenti che nell'anno 2017 hanno prestato servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

1

**Contratto integrativo sui criteri di ripartizione ai sensi dell'art. 26 del CCNL Dirigenti - Area I - (2006-2009) delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2017 ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

- considerato che l'art. 6 del decreto legislativo n. 141 del 2011 dispone che l'applicazione della differenziazione retributiva in fasce introdotta dall'art. 19 del d.lgs.n. 150/09 avvenga a partire dalla tornata contrattuale successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009;
- considerato inoltre che presso questa amministrazione è operativo il sistema di valutazione introdotto e regolamentato dal D.M. n. 274/5.1/OIV del 10 settembre 2010, attraverso cui può essere comunque garantito l'orientamento ai risultati nonché alla premialità e selettività del trattamento accessorio;
- considerato che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza, senza alcuna predeterminazione del numero massimo dei dirigenti che possono conseguire un determinato punteggio (alto, medio o basso);

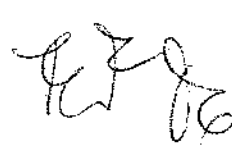
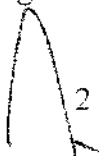
le parti hanno stabilito che la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di II fascia in servizio nell'anno 2017 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti venga erogata avvalendosi del predetto sistema di valutazione.

A tal fine sulla base delle risultanze dell'applicazione di tale sistema viene stilata una graduatoria di merito dei dirigenti che nell'anno di riferimento hanno prestato servizio presso questa amministrazione e viene calcolata con le modalità di seguito indicate la retribuzione individuale di risultato, da erogarsi in un'unica soluzione annuale a valere sulle risorse disponibili di cui al prospetto allegato, nonché su quelle eventualmente accertate e disponibili in un momento successivo alla sottoscrizione dell'ipotesi del presente accordo.

Nello specifico le parti hanno deciso che:



A) a tutti i dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione, svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato una valutazione positiva non inferiore a 50, nelle more del procedimento di certificazione dell'ipotesi di accordo venga attribuita una quota pari al 20% della propria



retribuzione di posizione a titolo di acconto della retribuzione individuale di risultato spettante per il periodo considerato;

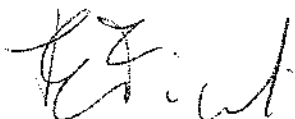
B) le restanti risorse vengano ripartite secondo i seguenti criteri:

- a) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio compreso fra 100 e 95 è attribuita per l'anno 2017 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 120;
- b) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio compreso fra 94 e 80 è attribuita per l'anno 2017 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 110;
- c) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio inferiore a 80 è attribuita per l'anno 2017 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 100.

Qualora all'esito del procedimento di valutazione si accerti il mancato o parziale raggiungimento dei risultati si procede alla ripetizione, anche proporzionale, degli importi già percepiti dai dirigenti a titolo di acconto sulla retribuzione di risultato relativa all'anno 2017 nelle more del procedimento di certificazione dell'ipotesi di accordo sottoscritta il 24.04.18.

Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA



PARTE SINDACALE

Miroulio (MIR) CISLFF  
Raimondo (Raim) EISL FP  
U FPCOLL Claudio  
P. B. Z. allf DIRSTAT  
Vincenzo (Vinc) UIL PA

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2017

Costituzione fondo per la contrattazione integrativa	Destinazione fondo per la contrattazione integrativa
Riscossa eventuale carattere di certezza e di stabilità	
Fondo 2004 comprensivo delle risorse variabili e idiosincrasie complessivamente del 40%	Quota erogata per retribuzione di posizione fissa e variabile (valore lordissimo)
Fondo dirigenti di esecutiva fascia pensionale ex R.L.D.	Quota di ret. di posizione fissa e variabile da accantonare per dr. sospesi dal servizio - Art. 11, 7° e ex CCNL 2005-2009 (FOMPA e PIRCHIO) (da estrinsecare)
Incrementi CCNL 2005-2009 (a fondo oneri a carico Amministrazione)	Quota da destinare alla retribuzione di risultato (valore lordissimo)
Incrementi CCNL 2006-2009 (a fondo oneri a carico Amministrazione)	Quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim per l'anno 2017 (val. lordiss.)
Ria del 2004 al 2013	Quota da destinare alla retribuzione di risultato (valore lordissimo)
Ria anno 2014	Quota da destinare alla retribuzione di risultato (valore lordo dipendente)
Ria anno 2015	
Ria anno 2016	
Riserve di cui all'art. 1, co. 561 della L.F. 2007	
Rid. del 20% alla riscossa di cui all'art. 1, co. 567 della L.F. 2007 e dell'art. 67, co. 9 della L. 133/2008	
Riduzione ai sensi dell'art. 1, co. 3° e 4° del D.L. 138 del 13.06.2011 conv., con mod., dalla L. n. 148 del 14.08.2011, operata senza apporre riduzioni al fondo, atteso che il numero dei dirigenti in servizio è inferiore al numero dei posti in organico.	
Riduzione ad apporata per effetto della c.d. "Spending Review" calcolata sui 31 posizioni di funzione - anno intero	
Riduzione permanentemente ai sensi dell'art. 9, co. 25a comma integrato dall'art. 1, co. 456 della L. n. 147/2013	
Differenza in distribuzione derivante dalla determinazione dei fondi ex Accordo del 13.01.2008	
Totale risorse fisse - anno 2017	Totale Fondo posizione e risultato - Anno 2017
Risorse variabili	
Prestito di avvicinazione	
Riparami di gestione (art. 43 L. 44/03) anno 2016	
L. 234/88	
Stanziamiento di bilancio D.Lgs. 285/1992 - € 600.000,00 il cui 3% è	
D.Lgs. 285/1992 - dmi 2205/2017 di € 213.000,00 il cui 3% è	
D.Lgs. 285/1992 - dmi 1701/2017 di € 16.250,00 il cui 3% è	
Totale risorse variabili - anno 2017	
Totale fondo per l'anno 2016 da considerare valore "limite-soglia 2016" ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 D.Lgs. 75/2017	
Totale fondo per l'anno 2017 che non deve superare il valore "limite-soglia 2016" esclusa gli incarichi aggiuntivi	
Riduzione ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 del D.Lgs. 75/2017	
Incarichi aggiuntivi - cap 3411/02 (periodo gennaio-dicembre 2017)	
Incarichi aggiuntivi - cap 3400/13 (periodo gennaio-dicembre 2017)	
Incarichi aggiuntivi - cap 3411/02 accantonamento derivante da compensi ex art. 52 del D.Lgs. 165/2008 - in attesa di approvazione degli art. 13 bis della Legge n. 114/2014 di conv. Del D.L. 60/2014) pari al 50% di € 26.388,46	
Incarichi aggiuntivi - cap 3411/02 accantonamento derivante da compensi di quiescenza annullata pari al 50% di € 55.610,04	
Incarichi aggiuntivi - cap 3411/02 accantonamento derivante da compensi di quiescenza annullata pari al 50% di € 10.996,86	
Totale incarichi aggiuntivi che sono esclusi dal limite soglia 2016	
Totale Fondo posizione e risultato - Anno 2017	

## NOTA A VERBALE SU ACCORDO INTEGRATIVO RETRIBUZIONE RISULTATO DIRIGENZA ANNO 2017

Le scriventi OO.SS. dichiarano di sottoscrivere l'Accordo per l'erogazione della retribuzione di risultato rinnovando la richiesta che l'Amministrazione finalizzi l'attività già avviata circa l'impegno di assolvere il disposto normativo richiamato dall'art. 58 del CCNL (Area Dirigenza) 2002-2005 – Quadriennio normativo – con riferimento alla definizione delle risorse economiche da acquisire da parte dell'Amministrazione in relazione al processo di accorpamento della Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali e di tutti i processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi così da risolvere le criticità gestionali in cui versano gli uffici del dicastero al fine di dotare la dirigenza delle risorse umane e strumentali necessarie e sufficienti al miglioramento delle performance e del servizio all'utenza.

FP CGIL

Paolo Camardella

CISL FP

Marcello De Vivo

Marimena Casamassima

UIL PA

Vincenzo Lichinchi



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO TRASPORTI, AFFARI GENERALI E PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

*Divisione I - Relazioni Sindacali, Affari Generali*  
*email: [diageper1@mit.gov.it](mailto:diageper1@mit.gov.it)*

## Relazione illustrativa sull'Ipotesi di accordo integrativo sui criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2017 ai dirigenti di II fascia del MIT

*La presente Relazione è stata redatta in conformità agli schemi dettati dalla circolare MEF n. 25 del 19/07/2012 prot. n. 64981.*

### MODULO I

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

<b>Data di sottoscrizione</b>	24 aprile 2018
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	2017
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Direzione Generale del personale e degli affari generali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Direttore Generale -- Capo del Personale</li><li>• Divisione I - Affari generali e relazioni sindacali: Dirigente Direttore</li><li>• Divisione III - Trattamento economico e pensionistico: Dirigente Direttore</li></ul> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• CGIL/FP</li><li>• CISL/FP</li><li>• UIL/PA (assente)</li><li>• CONFSAL/UNSA</li><li>• UNADIS</li><li>• DIRSTAT</li></ul>

8

		<p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• UNADIS</li> <li>• DIRSTAT</li> <li>• CGIL/FP</li> <li>• CISL/FP</li> </ul>
<b>Soggetti destinatari</b>		Dirigenti di II fascia del MIT che all'esito del procedimento di valutazione relativo all'esercizio 2017 non abbiano riportato un punteggio inferiore a 50
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Definizione dei parametri di calcolo della retribuzione di risultato per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 26 CCNL 2006-2009 (Area Dirigenza)
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>L'Accordo in parola è inviato all'Organo di controllo per la dovuta certificazione</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance 2017-2019 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: <b>SI</b> con D.M. 20 aprile 2017, n. 157, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare - il 26 maggio 2017, Reg. 1, Fog. 1928</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2017-2019 previsto dall'art. 1, comma 8, della legge n. 190 del 2012 : <b>SI</b> con D.M. 23 maggio 2017, n. 218, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare - il 16 giugno 2017, Reg. 1, Fog. 2345</p>

		<p>Per l'anno 2017 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 10, comma 8, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97: <b><u>SI</u></b></p>
		<p>La Relazione sulla Performance 2017 è stata validata dall'OIV: <b><u>SI</u></b></p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b></p>		



## **MODULO II**

### **Illustrazione dell'articolato del contratto**

- a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;*

Ai fini della quantificazione della retribuzione individuale di risultato relativa all'esercizio 2017 l'ipotesi di accordo definita il 24 aprile 2018 prevede che, avvalendosi delle risultanze del procedimento di valutazione, venga stilata una graduatoria di merito dei dirigenti di II fascia che nell'anno *de quo* hanno prestato servizio presso questa amministrazione e non hanno riportato una valutazione inferiore a 50.

Secondo tale ipotesi negoziale a tutti i dirigenti che hanno riportato un punteggio pari o superiore a 50 viene erogato un anticipo sulla retribuzione di risultato maturata per l'anno 2017 non inferiore al 20% della propria retribuzione di posizione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 25 del CCNL 2006-2009 circa l'ammontare minimo annuo individuale della componente di risultato.

La differenziazione della retribuzione individuale di risultato è garantita mediante la ripartizione dei dirigenti di II fascia compresi nella graduatoria in tre gruppi in base al punteggio riportato al termine del procedimento di valutazione sull'attività svolta nell'esercizio 2017.

Per ciascun gruppo la retribuzione individuale di risultato viene calcolata secondo un parametro crescente in funzione del punteggio, come di seguito indicato:

- punteggio fra 100 e 95 : parametro 120;
- "      fra 94 e 80 : parametro 110;
- "      fra 80 e 50 : parametro 100.

In tal modo le parti hanno inteso dare attuazione all'art. 26 CCNL 2006-2009 che rimanda alla contrattazione integrativa la definizione di parametri di calcolo della retribuzione di risultato che garantiscano al contempo la gradualità, la premialità e la selettività del trattamento accessorio.

Lo stesso art. 26 del predetto CCNL dispone infatti che sia questo livello di contrattazione ad articolare, presso ciascuna amministrazione, la componente retributiva legata al risultato in livelli di merito idonei ad assicurare un'effettiva differenziazione degli importi destinati agli aventi titolo e stabilisce che quanto ivi disposto trovi applicazione in via sperimentale e transitoria nelle more della piena attuazione del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Si evidenzia inoltre che le parti hanno comunque introdotto una clausola di ripetizione di quanto percepito dai dirigenti a titolo di acconto della retribuzione di risultato 2017, ove all'esito del procedimento di valutazione si constati il parziale o mancato raggiungimento dei risultati.

b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia destinate alla retribuzione di risultato;*

<b>Istituto Contrattuale</b>	<b>Importo destinato</b>	<b>Modalità di erogazione</b>
Retribuzione di risultato – Annualità 2017	€ 1.667.133,90 (valore lordo dipendente)	in base al punteggio riportato a seguito della valutazione 2017

c) *gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;*

L'ipotesi di contratto integrativo sottoposto alla certificazione appartiene alla tipologia del contratto integrativo economico annuale, tipologia contrattuale adottata per regolare gli istituti contrattuali finanziati con le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia destinate alla retribuzione di risultato.

Nell'ipotesi di contratto integrativo in parola non sono stati indicati riferimenti a previgenti contratti integrativi economici o normativi non adeguati. Non vi sono inoltre rinvii a norme non compatibili con l'ordinamento normativo vigente.

Per quanto riguarda il riparto di competenza tra legge contrattazione collettiva e prerogative datoriali in materia di organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro, si ritiene che l'ipotesi di accordo rispetti i suddetti ambiti di competenza.

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;*

Con l'ipotesi di accordo che si sottopone a verifica le parti hanno sottoscritto una proposta di contratto integrativo ritenuta idonea a coniugare l'intento premiante in senso meritocratico della dirigenza, che comunque impronta il CCNL vigente, con l'assetto normativo quale si è venuto configurando a seguito dei vari interventi normativi che si sono succeduti in materia di lavoro pubblico a partire dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Infatti, in base a quanto concordato risulta fondamentale per il calcolo della componente retributiva individuale legata al risultato il sistema di valutazione, quale strumento idoneo ad assicurare l'orientamento ai risultati e la differenziazione retributiva che devono caratterizzare il trattamento accessorio rispetto a quello fisso.

Inoltre con la previsione di una diversa parametrizzazione della retribuzione individuale di risultato in ragione del punteggio riportato all'esito del procedimento di valutazione viene garantita anche quella "adeguata differenziazione degli importi" che il secondo comma dell'art. 26 del CCNL considera idonea ad assicurare un'effettiva premialità.

Al riguardo va rilevato infatti che, anche a prescindere dal decreto legislativo n. 150 del 2009, già l'art. 26 del CCNL 2006-2009 ha posto l'accento sull'orientamento alla premialità del trattamento accessorio nonché sul nesso di quest'ultimo con il conseguimento dei risultati e degli obiettivi, da accertare con l'applicazione di sistemi di

valutazione rigorosi e oggettivi, in ciò anticipando in certo qual modo l'orientamento del legislatore in materia di lavoro pubblico.

A tal fine soccorre la piena operatività presso questa amministrazione di un sistema di valutazione che disciplina le modalità con le quali accertare in maniera oggettiva il raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché i criteri in base ai quali attribuire i relativi punteggi. E' infatti pienamente operativo il sistema di valutazione di cui al D.M. n. 266/7.1/SECIN del 16 aprile 2009, da ultimo richiamato dal D.M. n. 274/5.1/OIV del 10.09.10, che disciplina il sistema di misurazione e di valutazione del personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sia dirigenziale che non dirigenziale, in piena coerenza con quanto statuito dal decreto legislativo n. 150 del 2009.

*e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni 2017-2019;*

Per ciò che concerne la ricognizione della ricaduta di quanto concordato sui livelli di produttività collettiva e individuale prevista dalla normativa vigente si ritiene tale operazione implicitamente garantita dall'aver commisurato la quantificazione della retribuzione individuale di risultato al punteggio attribuito al singolo dirigente a seguito del procedimento di valutazione.

Ove pertanto la quantificazione della retribuzione individuale di risultato della dirigenza sia correlata a risultati oggettivamente valutabili, grazie ad un chiaro conferimento di obiettivi in virtù degli strumenti di programmazione gestionale esistenti (Piano delle performance) e ad una rigorosa valutazione degli esiti raggiunti per effetto dell'applicazione del citato sistema di valutazione, si può a ragione ritenere che la spinta meritocratica in fase di erogazione del trattamento accessorio che il legislatore ha impresso al lavoro pubblico trovi piena e adeguata risposta.

*f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto;*

Non si ritiene di dover aggiungere altre informazioni.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Enrico FINOCCHI)





## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali  
Divisione III

### Relazione Tecnica

#### Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia, per l'anno 2017.

Nel prospetto allegato viene evidenziata la composizione e la quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2017, nonché la destinazione delle relative risorse.

#### Composizione e quantificazione del fondo anno 2017

Le risorse iniziali del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia del M.I.T. ammontano, al 1/1/2017, ad € **11.587.630,42** complessivi e derivano dalle risorse iniziali del fondo al 1/1/2016, pari ad € **11.570.820,41** incrementate dei ratei della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) pari a € 16.810,01 del personale dirigente cessato nell'anno 2016, in applicazione dell'art. 41 comma 4 del C.C.N.L. 1994/97.

Le suddette risorse complessive di € **11.587.630,42** che costituirebbero la parte fissa del fondo 2017, sono state determinate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 - comma 189 - della legge 23/12/2005, n. 266 ed all'art. 67 - comma 5 - del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6/8/2008, n. 133. af

Il Fondo 2017 è stato ridotto di € **1.294.910,68** in applicazione dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.L. n. 95 del 2012 (c.d. "Spending review") operando la valorizzazione economica della riduzione in parola su n. 31 posizioni.

Inoltre, in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis — legge 122/2010 come integrato dall'art. 1, co. 456 della L. n. 147/2013 si è proceduto a quantificare la c.d. "riduzione permanente" in € **2.033.473,30**.

Quanto sopra illustrato ha determinato un ammontare delle risorse fisse per l'anno 2017 pari a € **8.259.246,45**.

Nell'ambito delle risorse variabili, sono state imputate al fondo:

- le risorse di cui al D.Lgs. 285/1992 per un ammontare complessivo di € **30.877,50** corrispondente al **3%** delle somme riassegnate ai sensi del predetto D.Lgs. 285/1992.
- le risorse derivanti dalle economie di gestione (art. 43 - comma 5 - legge 27/12/1997, n. 449), - di cui si imputerà il **3%** della quota delle economie da destinare all'incentivazione del



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali  
Divisione III

Pertanto il valore del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2017 è pari a € **9.032.772,82** che è la risultante della somma dell'importo del fondo 2017 di € 8.362.772,95 cui è stata applicata la riduzione di € 243.456,41 per ricondurlo all'importo del fondo 2016 di € 8.119.316,54, a cui è stato, infine, sommato l'importo degli incarichi aggiuntivi spendibili del 3411/02 e 3490/13 rispettivamente per € 746.532,02 e 166.924,26.

**Destinazione risorse fondo anno 2017**

Le risorse complessive del fondo 2017, pari ad € **9.032.772,82**, sono destinate, in primo luogo, al finanziamento della retribuzione di posizione (fissa e variabile) dei dirigenti di seconda fascia del MIT, per una spesa totale di € **6.681.644,85**.

Inoltre, le risorse sopra indicate di € 9.032.772,82, sono altresì destinate all'accantonamento di € **66.909,05** a titolo di quota di retribuzione fissa e variabile per i dirigenti sospesi dal servizio ai sensi dell'art. 11,co 7 del CCNL 2006-2009.

Si riporta, in allegato il calcolo dettagliato della spesa prevista di cui sopra.

Le rimanenti risorse del fondo (€ 2.284.218,91) sono destinate come segue:

- remunerazione, ai sensi dell'art. 61 del C.C.N.L. 2002/2005, degli incarichi ad interim svolti nell'anno 2017, per un ammontare complessivo determinato di € **71.932,22** lordo Amministrazione

Le risorse residue del fondo, pari ad € **2.212.286,69** lordo Amministrazione sono destinate al pagamento della retribuzione di risultato a favore dei dirigenti di seconda fascia del MIT, per gli obiettivi raggiunti nell'anno 2017.

Si allegano i Moduli I, II, III e IV che compongono lo schema di Relazione Tecnico-finanziaria redatta in aderenza alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze – RGS-IGOP - con Circolare n. 25 del 19.07.2012.

Il Direttore Generale

Dr. Enrico Finocchi

**Modulo I. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

		Note
risorse storiche consolidate Fondo 2004	7.712.390,64	Totale fondo anno 2004 quantificato nel rispetto dell' art. 1, comma 189 della L. 266/2005 così come modificato dall' art. 67, comma 5 della L. 133/2008,
incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccni	1.500.014,10	Incrementi CCNL 2002-2005 e Incrementi CCNL 2006-2009
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.535.226,97	Ria+art. 1, c. 551 L.F. 2007+fondi ex Rid
<b>totale</b>	<b>11.747.631,71</b>	

Sezione II - risorse variabili

risorse variabili ai fini della distribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2017

	1.016.982,78	Premio di assicurazione, risorse di cui al D.lgs. 285/1992, risparmi di gestione e incarichi aggiuntivi effettivamente imputabili e spendibili.
	-	Comprende anche la riduzione permanente ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 come integrato dall'art. 1, co. 456 della L. n. 147/2013 nonché l'introduzione, con i commi 1 e 2 dell'articolo 23 della d. lgs. n. 75/2017, di una nuova misura di contenimento della spesa.

Sezione III - decurtazioni del fondo

Sezione IV - sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a) totale risorse aventi certezza e stabilità sottoposto a certificazione	8.015.790,04
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazioni ai fini del risultato 2017	1.016.982,78
c) totale fondo sottoposto a certificazione a)+c) ai fini della distribuzione della retribuzione di risultato 2017	9.032.772,82

Sezione V - risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Modulo II. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

retribuzione di posizione	- 6.681.644,85
Quota di retribuzione di posizione fissa e variabile da accantonare per dirigente sospeso dal servizio - Art. 11, 7 e 8 co. del CCNL 2006-2009 (Pompa e Pirchio)	- 66.909,05

Tale spesa è destinata al finanziamento della retribuzione di posizione fissa e variabile dei dir. II fascia del MIT

Sezione II - destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

retribuzione di risultato	2.284.218,91
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim	- 71.932,22

Retribuzione di risultato per gli obiettivi raggiunti nel 2017  
Quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim ai sensi dell'art. 61 del CCNL 2002/2005

Sezione III - eventuali destinazioni ancora da regolare : parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	6.748.553,90
b) totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	2.284.218,91
c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0
d) totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	9.032.772,82

Sezione V - risorse temporaneamente allagate all'esterno del fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità  
*Le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa trovano copertura nelle risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*
- b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici  
*Il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è garantito dall'applicazione del sistema di valutazione di cui al DM 274/5-1/OIV del 10.09.2010*
- c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)  
*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*

Modulo III. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

anno 2017

risorse storiche consolidate Fondo 2004	7.712.390,64
incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl	1.500.014,10
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.535.226,97
<b>totale</b>	<b>11.747.631,71</b>

risorse variabili	1.016.982,78
decurtazioni del fondo	- 3.731.841,67

a) totale risorse aventi certezza e stabilità sottoposto a certificazione	8.015.790,04
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazioni	1.016.982,78
<b>c) totale fondo sottoposto a certificazione a)+b)</b>	<b>9.032.772,82</b>

retribuzione di posizione	- 6.681.644,85
retribuzione di posizione da accantonare per dirigente sospeso	- 66.909,05

retribuzione di risultato	2.284.218,91
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim	- 71.932,22

anno 2016

risorse storiche consolidate Fondo 2004	7.712.390,64
incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl	1.500.014,10
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	2.518.416,96
<b>totale</b>	<b>11.730.821,70</b>

risorse variabili	1.073.980,88
decurtazioni del fondo	- 3.736.588,92

a) totale risorse aventi certezza e stabilità sottoposto a certificazione	7.994.232,78
b) totale risorse variabili sottoposto a certificazioni	1.073.980,88
<b>c) totale fondo sottoposto a certificazione a)+b)</b>	<b>9.068.213,64</b>

retribuzione di posizione	- 6.809.886,30
retribuzione di posizione da accantonare per dirigente sospeso	- 34.383,82

retribuzione di risultato	2.223.943,52
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim	- 59.528,62



#### **Modulo IV. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione  
il sistema contabile in uso consente di rispettare i limiti di spesa del fondo. In fase di previsione di bilancio, si tiene conto della spesa per la retribuzione di posizione e di risultato per ogni capitolo stipendiale; nella successiva fase di erogazione, si monitora ciascun capitolo stipendiale, assicurando così il contenimento della spesa nei limiti dei fondi disponibili.

Sezione II - esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato  
il sistema contabile in uso consente di rispettare i limiti di spesa del fondo. In aderenza alla normativa contrattuale vigente, secondo la quale le risorse destinate alla retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento, non sussistono "economie contrattuali del Fondo".

Sezione III - verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Dalla verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione, emerge che tutte le diverse voci di destinazione del fondo trovano adeguata copertura.

